



Insegnamento	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA
Livello e corso di studio	Laurea in Giurisprudenza – indirizzo Giurista d'impresa
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/04
Anno Accademico	2023-2024
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	5
Propedeuticità	nessuna
Docente	EROS CECCHERINI Facoltà: Giurisprudenza – indirizzo Giurista d'impresa Nickname: CECCHERINI.EROS Email: eros.ceccherini@unicusano.it Orario di ricevimento: lunedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Presentazione	Il corso di diritto della crisi d'impresa risulta fondamentale per qualsiasi attività professionale che voglia intraprendere il laureato in Giurista d'Impresa. Il corso ripercorre i fondamentali istituti del diritto della crisi d'impresa D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), le procedure di negoziazione, gli accordi di ristrutturazione, il concordato preventivo, la liquidazione giudiziale e le procedure sul sovraindebitamento. Il corso propone i concetti basilari dei richiamati istituti e rinvia lo studente a maggiori approfondimenti qualora ne abbia interesse. Inoltre l'obiettivo formativo del corso è fornire lo studente di una conoscenza nel dettaglio del "diritto delle crisi" in modo da poter affrontare qualsiasi tipo di ristrutturazione economico-finanziaria dell'impresa e nello stesso tempo poter fornire supporto a coloro che intraprendono un percorso di negoziazione volontaria, o di liquidazione o di continuità sotto tutela giudiziale.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso di diritto della crisi d'impresa: 1. La procedura di negoziazione, accesso alla piattaforma telematica nazionale, la nomina dell'esperto, l'accordo e le procedure connesse. Concetto di procedura concorsuale e di par condicio 2. Gli organi della liquidazione giudiziale, l'attività di accertamento del passivo e di liquidazione dell'attivo. 3. I privilegi, i riparti e la chiusura della liquidazione giudiziale 4. Il concordato nella liquidazione giudiziale una particolare modalità di chiusura del fallimento 5. Il superamento della crisi aziendale con piano attestato di risanamento, il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti.
Prerequisiti	L'esame di diritto della crisi d'impresa non necessita del superamento di alcun esame previsto nel piano di studi. Importante è poter conoscere gli istituti basilari del diritto privato e civile.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del Corso avrà le necessarie competenze per comprendere le questioni collegate alla liquidazione giudiziale di una impresa insolvente, avrà anche adeguate conoscenze per comprendere come affrontare la soluzione di una crisi aziendale. Lo studente riuscirà a comprendere che da una crisi aziendale potranno nascere delle opportunità economiche direttamente proporzionali alla capacità che una determinata impresa, seppur in crisi, ha di affrontare i mercati in una nuova ottica revisionata e meglio organizzata. Applicazione delle conoscenze Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza del diritto della crisi d'impresa per indirizzare e consigliare un'impresa verso percorsi meno impattanti sul lato finanziario aziendale e/o personale (qualora sia coinvolto l'imprenditore persona fisica o socio di società di persone).
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video oltre che dal manuale sviluppato dal docente. Il tempo calcolato per seguire le lezioni, studiare il manuale ed effettuare gli adeguati approfondimenti è di circa 3 settimane.

Contenuti del corso	<p>Modulo 1 – Dalla legge fallimentare al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza. Il codice della crisi, presupposti e disposizioni generali L’adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile e gli strumenti di allerta (n. 2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore – prima settimana) dove sono affrontati i seguenti argomenti: brevi cenni alla legge fallimentare del 1942, le riforme del 2005 e 2006, la direttiva “insolvency”, introduzione alla composizione negoziata, i creditori pubblici qualificati e gli alert. Codice della crisi: presupposti oggettivi e soggettivi, doveri delle parti, economicità delle procedure e prededuzioni, aspetti processuali.</p> <p>Modulo 2 – Strumenti di regolazione della crisi –(n. 8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 67 ore – seconda settimana) Dove sono affrontati i seguenti argomenti: Piano attestato di risanamento, gli accordi di ristrutturazione, convenzioni di moratoria e accordi su crediti tributari e contributivi, concordato preventivo.</p> <p>Modulo 3 – Liquidazione giudiziale (n. 8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 67 ore – terza settimana): Dove sono affrontati i seguenti argomenti: gli organi, effetti della liquidazione giudiziale e rapporti giuridici pendenti, accertamento del passivo, esercizio provvisorio e chiusura, liquidazione giudiziale della società, reati commessi in liquidazione giudiziale, concordato nella liquidazione giudiziale.</p>
Materiali di studio	<p>· MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso: in video-registrazioni, materiale diverso. Tale materiale, abbinato al manuale del docente, contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p>
Modalità di valutazione	<p>L’esame può essere sostenuto tramite una prova scritta on line oppure orale in presenza, entrambe tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell’insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l’attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre Etivity proposte (da 0 a 4).</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa da svolgersi in 30 minuti. Ad ogni domanda chiusa esatta viene attribuito un valore pari a 1. Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle etivity il cui svolgimento rientra nella valutazione finale secondo le indicazioni inserite nelle schede etivity presenti tra i materiali del corso</p>
Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>



Insegnamento	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Economia Aziendale e Management
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA
Anno Accademico	2023-2024
Anno di corso	3
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	nessuna
Docente	EROS CECCHERINI Facoltà: Economia Nickname: CECCHERINI.EROS Email: eros.ceccherini@unicusano.it Orario di ricevimento: su appuntamento
Presentazione	Il corso di diritto della crisi d'impresa risulta fondamentale per qualsiasi attività professionale che voglia intraprendere il laureato in Giurista d'Impresa. Il corso ripercorre i fondamentali istituti del diritto della crisi d'impresa D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), le procedure di negoziazione, gli accordi di ristrutturazione, il concordato preventivo, la liquidazione giudiziale e le procedure sul sovraindebitamento. Il corso propone i concetti basilari dei richiamati istituti e rinvia lo studente a maggiori approfondimenti qualora ne abbia interesse. Inoltre l'obiettivo formativo del corso è fornire lo studente di una conoscenza nel dettaglio del "diritto delle crisi" in modo da poter affrontare qualsiasi tipo di ristrutturazione economico-finanziaria dell'impresa e nello stesso tempo poter fornire supporto a coloro che intraprendono un percorso di negoziazione volontaria, o di liquidazione o di continuità sotto tutela giudiziale.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso di diritto della crisi d'impresa: 1. La procedura di negoziazione, accesso alla piattaforma telematica nazionale, la nomina dell'esperto, l'accordo e le procedure connesse. Concetto di procedura concorsuale e di par condicio 2. Gli organi della liquidazione giudiziale, l'attività di accertamento del passivo e di liquidazione dell'attivo. 3. I privilegi, i riparti e la chiusura della liquidazione giudiziale 4. Il concordato nella liquidazione giudiziale una particolare modalità di chiusura del fallimento 5. Il superamento della crisi aziendale con piano attestato di risanamento, il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti.
Prerequisiti	L'esame di diritto della crisi d'impresa non necessita del superamento di alcun esame previsto nel piano di studi. Importante è poter conoscere gli istituti basilari del diritto privato e civile.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del Corso avrà le necessarie competenze per comprendere le questioni collegate alla liquidazione giudiziale di una impresa insolvente, avrà anche adeguate conoscenze per comprendere come affrontare la soluzione di una crisi aziendale. Lo studente riuscirà a comprendere che da una crisi aziendale potranno nascere delle opportunità economiche direttamente proporzionali alla capacità che una determinata impresa, seppur in crisi, ha di affrontare i mercati in una nuova ottica revisionata e meglio organizzata. Applicazione delle conoscenze Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza del diritto della crisi d'impresa per indirizzare e consigliare un'impresa verso percorsi meno impattanti sul lato finanziario aziendale e/o personale (qualora sia coinvolto l'imprenditore persona fisica o socio di società di persone).
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video oltre che sul manuale predisposto dal docente Il tempo calcolato per seguire le lezioni, studiare il manuale ed effettuare gli adeguati approfondimenti è di circa 4 settimane.

Contenuti del corso	<p>Modulo 1 – Dalla legge fallimentare al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza. Il codice della crisi, presupposti e disposizioni generali L’adeguato assetto organizzativo amministrativo e contabile e gli strumenti di allerta (n. 2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 15 ore – prima settimana) dove sono affrontati i seguenti argomenti: brevi cenni alla legge fallimentare del 1942, le riforme del 2005 e 2006, la direttiva “insolvency”, introduzione alla composizione negoziata, i creditori pubblici qualificati e gli alert. Codice della crisi: presupposti oggettivi e soggettivi, doveri delle parti, economicità delle procedure e preclusioni, aspetti processuali.</p> <p>Modulo 2 – Composizione negoziata della crisi, piattaforma telematica ed esperti designato, catalogo delle attività conseguenti alla negoziazione, concordato semplificato (n. 7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 40 ore - seconda settimana). Dove sono affrontati i seguenti argomenti: l’accesso del debitore alla piattaforma telematica della camera di commercio, i criteri di selezione dell’esperto, l’attività di negoziazione, il test per verificare il livello di indebitamento, la relazione finale, il catalogo delle attività da intraprendere per la risoluzione della crisi, le misure protettive e cautelari, le misure premiali ed il concordato semplificato.</p> <p>Modulo 3 – Strumenti di regolazione della crisi –(n. 8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 67 ore – terza settimana) Dove sono affrontati i seguenti argomenti: Piano attestato di risanamento, gli accordi di ristrutturazione, convenzioni di moratoria e accordi su crediti tributari e contributivi, concordato preventivo.</p> <p>Modulo 4 – Liquidazione giudiziale (n. 8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 67 ore – quarta settimana): Dove sono affrontati i seguenti argomenti: gli organi, effetti della liquidazione giudiziale e rapporti giuridici pendenti, accertamento del passivo, esercizio provvisorio e chiusura, liquidazione giudiziale della società, reati commessi in liquidazione giudiziale, concordato nella liquidazione giudiziale.</p> <p>Modulo 5 – Altre disposizioni del codice della crisi (n. 3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 23 ore – quinta settimana): Dove sono affrontati i seguenti argomenti: disposizioni relative ai gruppi di imprese, norme speciali di coordinamento, il sovraindebitamento (ristrutturazione dei debiti del consumatore, concordato minore e liquidazione controllata del sovraindebitato)</p>
Materiali di studio	<p>· MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso: in video-registrazioni, materiale diverso. Tale materiale, abbinato al manuale del docente, contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p>
Modalità di valutazione	<p>L’esame può essere sostenuto tramite una prova scritta on line oppure orale in presenza, entrambe tendenti ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell’insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l’attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre Etivity proposte (da 0 a 4).</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa da svolgersi in 30 minuti. Ad ogni domanda chiusa esatta viene attribuito un valore pari a 1. Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle etivity il cui svolgimento rientra nella valutazione finale secondo le indicazioni inserite nelle schede etivity presenti tra i materiali del corso</p>
Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>